

KIWANIS CLUB AUGUSTA

STATUTO

a cura di

Antonino Valastro

a.s. 2009-2010

STATUTO DEL KIWANIS CLUB DI AUGUSTA

N° K 10203 – E 0469

Articolo I - Nome

Sezione 1 - Quest'organizzazione è conosciuta come Kiwanis Club di Augusta. Questo nome non potrà essere cambiato senza aver ottenuto prima il permesso del Board Internazionale dei Trustees.

Articolo II - Obiettivi

Sezione 1 - Gli obiettivi di questo Club sono gli obiettivi del Kiwanis International e cioè:

- Affermare la supremazia dei valori umani e spirituali su quelli materiali.
- Incoraggiare l'uso quotidiano della Regola d'Oro in tutte le relazioni umane: *"fai agli altri ciò che vorresti che gli altri facessero a te"*
- Promuovere la ricerca ed il raggiungimento dei più alti livelli sociali, lavorativi e professionali.
- Sviluppare, attraverso il precetto e l'esempio, un più intelligente, efficace e durevole senso civico.
- Offrire, attraverso i Club Kiwanis, un pratico mezzo per formare amicizie stabili, per rendere un servizio altruistico e per costruire una comunità migliore.
- Collaborare nel creare e mantenere quel sano concetto civile ed alto ideale che rendono possibile incrementare i principi di rettitudine, di giustizia, di patriottismo e di buona volontà.

Articolo III - Soci e loro qualifiche

Sezione 1 - I Soci di questo Club sono principalmente Soci Attivi come di seguito definito. Vi possono essere soltanto altre due (2) categorie di Soci: Senior ed Onorari.

Sezione 2 - Un Socio può essere membro in più di un (1) Club Kiwanis.

Sezione 3 - I Soci Attivi rappresentano le più distinte categorie sociali nella comunità nella quale il Club è ubicato.

Sezione 4 - I Soci (eccetto gli Onorari) hanno il dovere di partecipare alle riunioni, ai progetti di service e ad altre attività, pagare gli oneri finanziari verso il Club, indossare gli emblemi Kiwanis, essere nominati nei Comitati, essere eletti come Officer o Consiglieri e partecipare alle riunioni ed alle Convention del Kiwanis.

Sezione 5 - L'appartenenza in un Club munito di Charter è aperta alle persone di diciotto (18) o più anni di età che soddisfino la qualifica di Soci Attivi, Senior od Onorari. (6/02)

Sezione 6 - Tutti i Soci di questo Club devono credere e sottoscrivere le finalità del Kiwanis International, devono avere elevate doti morali ed essere rappresentativi delle più distinte categorie sociali.

Sezione 7 - Qualifica di Socio Attivo.

- a) Un Socio Attivo deve credere e sottoscrivere le finalità del Kiwanis International.
- b) Un Socio Attivo deve essere di elevate doti morali e rappresentativo delle più distinte categorie sociali, residente o avente rilevanti interessi nei limiti territoriali del Club munito di Charter.
- c) Un Socio Attivo deve pagare una tassa d'ingresso ed una quota annuale ed ha diritto a tutti i privilegi di Socio del Club.

Sezione 8 - Qualifica di Socio Senior.

- a) Un Socio Attivo che sia stato Socio Attivo “in good standing” di uno o più Club Kiwanis per non meno di 10 anni, che non sia in condizione di frequentare per motivi di salute, di lavoro o per altre circostanze, o che si trovi in una delle condizioni previste da questo Statuto, può essere eletto dal Comitato Direttivo quale Socio Senior su richiesta scritta del medesimo.
- b) Il Comitato Direttivo rivede la lista dei Soci Senior almeno una volta l’anno ed ha l’autorità, per le ragioni che riterrà adeguate, di porre fine alla condizione di Socio Senior o riportare qualsiasi Socio alla condizione di Socio Attivo.
- c) Un Socio Senior deve pagare la quota annuale ed ha diritto a tutti i privilegi di Socio del Club.
- d) Un Socio Senior deve osservare gli standard di frequenza e partecipazione come stabilito dal Comitato Direttivo.

Sezione 9 - Qualifica di Socio Onorario.

- a) Qualsiasi persona (che non sia Socio Attivo o Senior) che si sia distinta per aver reso servizi pubblici di particolare utilità può essere eletta dal Comitato Direttivo come Socio Onorario per un periodo di un anno e può essere rieletta annualmente.
- b) Un Socio Onorario è esentato dal pagamento sia della tassa d’ingresso sia di quella annuale, gode di tutti i diritti dei Soci Attivi, eccetto il diritto al voto e l’eleggibilità a cariche sociali. Un Socio Onorario è tenuto a pagare l’abbonamento alla pubblicazione ufficiale del Kiwanis International. (7/07)
- c) Un Socio Onorario non ha l’obbligo di frequenza alle riunioni.

Articolo IV - Ammissioni e Dimissioni

Sezione 1 - Probabili Soci Attivi vengono presi in considerazione per l’appartenenza solamente a seguito d’invito o a seguito di trasferimento da un Club Kiwanis attivo, secondo le seguenti procedure:

- a) Ogni proposta viene presentata da un Socio del Club al Segretario o al Comitato per lo Sviluppo e la Formazione dei Soci, recante la firma del proponente controfirmata da almeno un altro Socio del Club, entrambi “in good standing”.
- b) Tutte le proposte sono sottoposte al Comitato Direttivo per la presa in considerazione.
- c) Ogni proposta di trasferimento ad un altro Club può essere sottoposta da un Socio di un Club attivo direttamente al Comitato Direttivo allo scopo di cambiare appartenenza. I trasferimenti devono essere richiesti entro sei mesi di frequenza discontinua nel Club di origine.
- d) Ad una riunione del Comitato Direttivo con il quorum presente, vengono ammessi i Soci ed accettati i trasferimenti con i due terzi (2/3) dei voti dei presenti.
- e) Su voto favorevole del Comitato Direttivo viene notificata personalmente ai Soci nuovi ed ai trasferiti la decisione presa nei loro confronti e contestualmente viene riscossa la tassa d’ingresso. L’ammissione ufficiale nel Club avviene quando tutte le formalità sono completate e la data d’ingresso è comunicata al Kiwanis International.

Sezione 2 - I Soci Senior e gli Onorari vengono eletti a maggioranza dall’intero Comitato Direttivo.

Sezione 3 - Un Socio può dimettersi dal Club purché non abbia pendenze economiche nei confronti del Club. Le dimissioni sono sottoposte per iscritto al Comitato Direttivo e diventano effettive una volta accettate dal Comitato. Tale Socio dimissionario non ha più titolo a nessun fondo o proprietà appartenente al Club e perde il diritto di usare il nome Kiwanis, l’emblema, le insegne o altri marchi Kiwanis.

Articolo V – Disciplina dei Soci

Sezione 1 - Ogni Socio Attivo, o Senior in ritardo di due (2) mesi con il pagamento delle quote o altri obblighi finanziari, è sospeso da Socio con la maggioranza dei voti del Comitato Direttivo e tale decisione gli viene comunicata per iscritto dal Segretario. Dietro pagamento degli arretrati e su domanda per il riottenimento dell’appartenenza, tale Socio entro trenta (30) giorni dalla data della suddetta notifica può essere reintegrato nel Club con la maggioranza dei voti del Comitato. Se il Socio non è reintegrato entro trenta (30) giorni la sua appartenenza è da ritenersi decaduta.

Sezione 2 - I Soci Attivi sono tenuti a frequentare regolarmente le riunioni e a partecipare alle attività del Club; il Comitato Direttivo verifica semestralmente la frequenza e la partecipazione alle attività da parte di ogni Socio. Il Comitato Direttivo valuta il coinvolgimento e la frequenza alle riunioni del Club di ogni Socio Attivo. A discrezione del Comitato ogni Socio Attivo che senza giustificazione non frequenta le riunioni del Club e non partecipa attivamente alle sue iniziative, con il voto di maggioranza del Comitato Direttivo, viene sospeso e tale decisione gli viene notificata per iscritto dal Segretario.

Sezione 3 - Ogni Socio Senior che senza giustificazione non frequenta le riunioni ordinarie e non partecipa alle attività del Club stabilite dal Comitato Direttivo, con il voto a maggioranza del Comitato viene sospeso e di ciò viene informato per iscritto dal Segretario.

Sezione 4 - Ogni Socio Attivo o Senior sospeso, a seguito di richiesta al Comitato Direttivo di essere reintegrato stante l'espressa volontà di aderire agli standard di frequenza e partecipazione, può essere reintegrato con il voto a maggioranza del Comitato Direttivo entro trenta (30) giorni dalla data della notifica scritta di sospensione inviategli dal Segretario. Se il Socio non è reintegrato entro trenta (30) giorni egli decade dalla qualifica di Socio.

Sezione 5 - Un esposto contro un Socio accusato di condotta sconveniente per un membro della famiglia Kiwanis viene fatto ad un Comitato speciale nominato dal Comitato Direttivo allo scopo di indagare, fare un rapporto e una raccomandazione prima che venga presa dal Comitato Direttivo una decisione qualsiasi su tale esposto. Notizia dell'accusa, dell'indagine e dell'udienza è data al Socio in questione. Un Socio contro il quale tali accuse sono sostenute, dopo essere stato ascoltato dal Comitato Direttivo, può essere sottoposto a provvedimento disciplinare o rimosso dalla carica o dall'appartenenza al Club con il voto dei due terzi dell'intero Comitato Direttivo.

“La condotta sconveniente per un membro della famiglia Kiwanis” (Kiwanis, Kiwanis Junior, Circle K, Key Club, Builders Club, K-Kids ed Aktion Club) è definita come quella condotta che:

a) sia incompatibile con i migliori interessi pubblici o con quelli dei membri della famiglia Kiwanis;
b) tenda a danneggiare la stabilità o la reputazione della famiglia Kiwanis nella comunità locale o globale. La violazione della politica definita “condotta sconveniente per un membro della famiglia Kiwanis” può portare ad un'azione disciplinare contro il Socio offensore. L'azione disciplinare può essere una reprimenda privata, una reprimenda pubblica o dimissione dall'organizzazione. Una reprimenda privata è comunicata alla persona che ha violato la “norma di condotta” sotto forma di avvertimento. Una reprimenda pubblica richiede la notifica da parte del Consiglio Direttivo del Distretto o del Governatore del Distretto all'individuo che ha violato la “norma di condotta”. Dimissione vuol dire rimozione dalla qualità di Officer o socio del Club.

Chiunque riceva una notizia scritta come stabilito in applicazione dello Statuto, è autorizzato ad ascoltare tutte le imputazioni mosse contro di lui o di lei e ha l'opportunità di fornire tutte le prove a propria difesa. Il corpo giudicante ascolta le risultanze e determina quale sanzione, se prevista, è imposta e tale decisione è definitiva.

Sezione 6 - Ogni persona la cui appartenenza è comunque decaduta perde tutti gli interessi nei fondi del Club o nelle altre proprietà e tutti i diritti all'uso del nome Kiwanis, dell'emblema, delle insegne o altri marchi Kiwanis.

Articolo VI - Officers*

Sezione 1 - Gli Officers sono il Presidente, il Presidente Eletto, l'Immediato Past Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere e il Segretario. Dopo la loro elezione e prima che assumano la carica tutti gli Officers sono riconosciuti e designati dal titolo dell'incarico al quale essi sono stati rispettivamente eletti seguiti dal termine “Designato”. Se, in un anno l'Immediato Past Presidente cessa di essere Socio Attivo o Senior di questo Club, il Socio Attivo o Senior che è stato Presidente immediatamente prima dell'Immediato Past Presidente automaticamente diventa Immediato Past Presidente.

Sezione 2 - Ciascun Officer deve essere un Socio Attivo o Senior “in good standing”. Nessuna carica è ricoperta da una stessa persona tranne quelle di:

- a. Presidente Eletto e Vice Presidente
- b. Segretario e Tesoriere.

Nessuno ricopre contemporaneamente la carica di Consigliere e una carica di Officer.

Sezione 3 – Tutti gli Officer assumono la loro carica il primo ottobre di ogni anno e per un periodo di un (1) anno o fino a quando i loro successori non siano regolarmente eletti e qualificati.

Sezione 4 - Il Presidente ha i seguenti compiti e responsabilità:

- a. E' l'Officer Esecutivo di questo Club.
- b. Presiede tutte le riunioni del Club e del Comitato Direttivo.
- c. Promuove gli Obiettivi del Kiwanis International e la positiva immagine del Kiwanis nella comunità.
- d. E' un componente di diritto di tutti i Comitati permanenti e speciali.
- e. Presenta gli scopi del Club al Distretto e gli scopi del Distretto al Club.
- f. Promuove l'incremento dei Soci e la formazione di nuovi Club Kiwanis.
- g. E' uno dei Delegati del Club alle Convention Internazionale e del Distretto.
- h. Partecipa alle riunioni di Distretto ed alle riunioni di Divisione.
- i. Adempie gli altri compiti e responsabilità pertinenti la sua carica.

Sezione 5 - In assenza del Presidente il Vice Presidente presiede tutte le riunioni del Club e del Comitato Direttivo.

Sezione 6 - Il Presidente Eletto ha i seguenti doveri e responsabilità:

- a. E' il solo candidato per la carica di Presidente.
- b. Pianifica i service come Presidente dell'anno successivo.
- c. Durante il periodo in cui è Presidente Designato, partecipa alle Convention del Distretto ed Internazionali, ai convegni del Distretto, ai training per Presidenti Designati di Club.
- d. Adempie gli altri compiti e responsabilità pertinenti la sua carica o che possano essergli assegnati dal Presidente o dal Comitato Direttivo.

Sezione 7 - L'Immediato Past Presidente svolge compiti e responsabilità pertinenti la sua carica o che possano essergli assegnati dal Presidente o dal Comitato Direttivo, compresa la partecipazione alle riunioni di Divisione per la selezione del Luogotenente Governatore e del Luogotenente Governatore Eletto.

Sezione 8 - Il Vice Presidente ha quei compiti e responsabilità pertinenti la sua carica o che possano essergli assegnati dal Presidente o dal Comitato Direttivo.

Sezione 9 - Il Tesoriere ha i seguenti compiti e responsabilità:

- a. Riceve tutte le somme di denaro pagate al Club e le deposita immediatamente.
- b. Effettua i pagamenti su ordine del Comitato Direttivo.
- c. Tiene la contabilità del Club sugli appositi registri contabili.
- d. In qualunque momento mette a disposizione il bilancio ed i libri contabili del Club per un'ispezione da parte del Presidente, del Comitato Direttivo o di qualsiasi altro Revisore autorizzato.
- e. Fa un rendiconto mensile per il Comitato Direttivo, per la riunione annuale del Club ed ogni qualvolta il Presidente o il Comitato Direttivo possano richiederlo.
- f. Svolge tutti gli altri doveri e responsabilità pertinenti la sua carica o che possano essergli assegnati dal Presidente o dal Comitato Direttivo.

Sezione 10 - Il Segretario ha i seguenti compiti e responsabilità:

- a. Quando è Segretario Designato, partecipa ai training per Segretari Designati di Club.
- b. Tiene i registri ed i libri dei verbali del Club compreso quello dei Soci e delle presenze.
- c. In ogni momento mette a disposizione i registri e i libri dei verbali del Club per l'ispezione da parte del Presidente e del Comitato Direttivo o dei Revisori autorizzati.
- d. Redige i verbali delle riunioni del Club, del Comitato Direttivo e dei Comitati.
- e. Presenta tutte le fatture al Comitato Direttivo per l'approvazione.

- f. Sottopone agli Officer preposti, ai Comitati o ai Soci tutte le comunicazioni ricevute dal Kiwanis International o dal Distretto.
- g. Risponde prontamente alla corrispondenza e sottopone tutti i rapporti ufficiali richiesti dal Kiwanis International o dal Distretto.
- h. Sottopone i rapporti al Club tutte le volte che il Presidente o il Comitato Direttivo lo richiedano.
- i. Adempie tutti gli altri compiti e responsabilità pertinenti la sua carica o che gli possano essere assegnati dal Presidente o dal Comitato Direttivo.

Articolo VII - Il Comitato Direttivo

Sezione 1 - Il Comitato Direttivo è composto dagli Officer e da 7 Consiglieri eletti.

Sezione 2 - Ogni Consigliere deve essere Socio Attivo, o Senior “in good standing”.

Sezione 3 - I Consiglieri assumono la loro carica ufficiale il 1° giorno di ottobre di ogni anno e rimangono in carica per un (1) anno o fino a quando i loro successori non siano regolarmente eletti e qualificati.

Sezione 4 - Il Comitato Direttivo determina le politiche e le attività del Club, elegge e disciplina i Soci, approva il budget, approva le fatture, si consiglia con i Comitati ed ha la direzione generale del Club.

Sezione 5 - Il Comitato Direttivo si riunisce regolarmente almeno una volta al mese e tiene riunioni addizionali su convocazione del Presidente o della maggioranza del Comitato Direttivo. A discrezione del Comitato Direttivo, i Chairmen dei Comitati si riuniscono in sessione congiunta con il Comitato Direttivo.

Sezione 6 - La maggioranza del Comitato Direttivo costituisce il quorum per la trattazione di tutte le questioni, eccetto i casi in cui il presente Statuto preveda il voto più ampio dell'intero Comitato Direttivo.

Articolo VIII - Progetti permanenti o a lungo termine

Sezione 1 - Un Club può adottare o interrompere un progetto che può durare più di un (1) anno con l'approvazione di due terzi (2/3) dei Soci Attivi, e Senior presenti ad una riunione regolare purché venga data notizia scritta ai Soci della proposta da adottare o da respingere almeno due (2) settimane prima della riunione. Un terzo (1/3) dei Soci Attivi e Senior costituisce il quorum. Non sono previsti i voti per delega o per conto degli assenti.

Articolo IX - Revisione delle decisioni del Comitato Direttivo

Sezione 1- Ogni qualvolta venga presentata una richiesta firmata dalla maggioranza dei Soci del Club per cui una decisione del Comitato Direttivo debba essere riconsiderata dai Soci del Club, il Segretario del Club almeno quattordici (14) giorni prima dà notizia a tutti i Soci che è convocata una riunione speciale per rivedere le decisioni del Comitato Direttivo del Club. Tale riunione viene tenuta entro trenta (30) giorni dalla data della richiesta. La notifica ha effetto cinque (5) giorni dopo la sua spedizione. A tale riunione la decisione del Comitato Direttivo del Club può essere rovesciata dai due terzi (2/3) dei Soci presenti.

Articolo X - Comitati

Sezione 1 - La struttura di base dei Comitati permanenti dei Club è stabilita dal Board dei Trustees Internazionale. La struttura di base include Comitati separati che si occupino di service in favore della comunità, sponsorizzazioni per i giovani, “Young Children: Priority One”, valori umani e spirituali, amministrazione del Club, formazione e sviluppo Soci, relazioni pubbliche, finanza e raccolta fondi. Tale

struttura, insieme ai compiti ed alle responsabilità dei Comitati permanenti, è inclusa nell'Annuario e/o nel Manuale annuale dei Club e degli Officer di Distretto.

Sezione 2 - Dove e quando esista l'opportunità di ingrandire il Kiwanis attraverso la sponsorizzazione di un nuovo Club Kiwanis, il Presidente nomina un Comitato per la Formazione di un Nuovo Club. Questo Comitato ne ha la responsabilità, come precisato nelle Procedure per la formazione di nuovi Club stabilite dal Kiwanis International.

Sezione 3 - Qualora desiderato, vi è la possibilità di allargare la struttura del Comitato creando altri Comitati permanenti che permetterebbero al Club di funzionare più efficacemente secondo i suoi bisogni ed interessi. I compiti di tali Comitati sono determinati al momento della loro creazione.

Sezione 4 - Ogni Comitato permanente è composto da tre (3) o più Soci e rimane in carica per un anno a cominciare dal 1° ottobre. Tutti i Soci di un Comitato sono di nomina e sono soggetti a rimozione da parte del Presidente. Ogni Comitato è responsabile verso il Presidente e fa delle relazioni secondo la direzione del Presidente o del Comitato Direttivo.

Sezione 5 - Il Presidente può nominare dei Comitati speciali che svolgono quei compiti che possono essere definiti alla loro creazione. Tale Comitati sono soggetti all'approvazione del Comitato Direttivo.

Sezione 6 - Ogni Comitato collabora con il corrispondente Comitato (i) del Kiwanis International o del Distretto per promuovere, quando realizzabile, programmi suggeriti da tale Comitato (i).

Articolo XI - Riunioni

Sezione 1 - Questo Club tiene due (2) riunioni regolarmente programmate al mese. Il giorno ed il luogo vengono determinati dal Comitato Direttivo.

Sezione 2 - Se la riunione ordinaria del Club cade in giorni di festa o di vigilia, il Comitato Direttivo può fissare la riunione per un altro giorno durante la settimana interessata o cancellare la riunione purché non vengano cancellate più di due (2) riunioni ordinarie durante l'anno amministrativo.

Sezione 3 - Il Club può tenere altre riunioni a seconda dei desideri del Comitato Direttivo o dei Soci.

Sezione 4 - Le riunioni regolari hanno una durata inferiore ad un'ora e trenta minuti, eccetto le occasioni speciali previa autorizzazione del Comitato Direttivo.

Sezione 5 - La riunione annuale di questo Club dovrebbe essere tenuta in occasione di una riunione ordinaria non prima della prima riunione di aprile e non più tardi della seconda riunione di maggio. Ai Soci viene data notizia, almeno due (2) settimane prima, della data e del luogo della riunione annuale. Un terzo (1/3) dei Soci Attivi, e Senior del Club costituisce il quorum.

Articolo XII - Candidatura ed elezione di Officer e Consiglieri

Sezione 1 - L'elezione degli Officer e dei Consiglieri, eccetto il Segretario, viene effettuata nella riunione annuale.

Sezione 2 - La votazione viene effettuata con scheda e non può essere cumulativa. Soltanto i Soci Attivi e Senior "in good standing" possono votare. Per le elezioni annuali dei loro officer, i Kiwanis club possono offrire ad ogni socio "in good standing" l'opzione di votare con scheda o con voto elettronico. Non sono ammesse votazioni per delega o per conto degli assenti.

Sezione 3 - In una riunione ordinaria tenuta almeno cinque (5) settimane prima della riunione annuale, il Presidente nomina un Comitato per le Candidature. Il Comitato è composto da non meno di cinque (5)

Soci e, se possibile, la maggioranza è composta da Past Presidenti. Il Presidente del Club designa il Presidente del Comitato. Il compito del Comitato è di proporre delle candidature, con il consenso di coloro che vengono candidati, e di preparare le schede per l'elezione degli Officer e dei Consiglieri.

Sezione 4 - Almeno due (2) settimane prima della riunione annuale il Comitato per le Candidature sottopone:

- a. Il Presidente Eletto come unica candidatura per la carica di Presidente;
- b. Una lista di candidature non superiore a due (2) per ogni carica da ricoprire;
- c. Una lista di candidature non superiore al numero di Consiglieri da eleggere più tre (3).

Almeno una settimana prima della riunione annuale, nel corso di una riunione ordinaria del Club, altre candidature possono essere avanzate seduta stante per ogni carica e ciò fatto tali candidature formano, insieme alla lista sottoposta dal Comitato ad hoc nominato, la lista finale da sottoporre per l'elezione di Officer e Consiglieri.

Sezione 5 - Il Presidente nomina un Comitato per le Elezioni composto da non più di sette (7) Soci. I compiti di questo Comitato consistono nel distribuire, raccogliere e contare le schede e nel comunicare i risultati al Presidente il quale è tenuto ad annunciarli. La maggioranza dei voti espressi è necessaria per l'elezione di qualsiasi Officer. Se una votazione non raggiunge la maggioranza per il candidato proposto per una qualsiasi carica, il Presidente stabilisce immediatamente l'ora ed il luogo per un'ulteriore votazione per quella carica. Prima della seconda votazione il candidato che ottiene la votazione più bassa al primo turno viene escluso; ed in ogni votazione viene seguita la stessa procedura fino a che un (1) candidato non abbia raggiunto la maggioranza di tutti i voti espressi.

Sezione 6 - Se i nomi proposti per la candidatura sono superiori al numero dei Consiglieri da eleggere le persone che ricevono il più alto numero di voti occorrenti per essere eletti sono dichiarate elette.

Sezione 7 - Il Segretario viene eletto entro una (1) settimana dalla riunione annuale dagli Officer e dai Consiglieri che compongono il Comitato Direttivo dell'anno successivo.

Sezione 8 - Niente di quanto contenuto in quest' Articolo è ostativo al diritto di avanzare ulteriori candidature seduta stante durante la riunione.

Articolo XIII - Vacanza nelle cariche

Sezione 1 - In caso di vacanza nella carica di Presidente, il Vice Presidente lo sostituisce nella carica. In caso di vacanza nella carica di Presidente Eletto, Vice Presidente, Tesoriere o Consigliere, tale vacanza viene colmata in una riunione ordinaria del Club mediante comunicazione della candidatura fatta una (1) settimana prima dal Comitato Direttivo. In caso di vacanza nella carica di Segretario tale vacanza viene colmata dal Comitato Direttivo.

Sezione 2 - Dopo l'elezione e prima del 1° ottobre in caso d'impedimento o indisponibilità a ricoprire la carica da parte di un Officer Designato o di un Consigliere Designato, eccetto il Segretario, la vacanza viene colmata in una riunione ordinaria di Club mediante comunicazione della candidatura fatta una (1) settimana prima dal Comitato Direttivo Designato. In caso di vacanza nella carica di Segretario per l'anno successivo, la vacanza viene colmata dal Comitato Direttivo Designato.

Articolo XIV - Rimozione di Officer o Consiglieri

Sezione 1 - Qualora risulti al Presidente o alla maggioranza del Comitato Direttivo del Club, o su domanda firmata dalla maggioranza dei Soci dell'intero Club e inoltrata al Comitato Direttivo del Club, che un Officer o un Consigliere mantenga una condotta sconveniente per un membro della famiglia Kiwanis o non svolga i compiti della propria carica, il Comitato Direttivo invia comunicazione scritta dei fatti imputati all'Officer o Consigliere entro trenta (30) giorni.

Entro i successivi trenta (30) giorni i Soci dell'intero Club tengono una riunione per valutare i fatti con almeno quattordici (14) giorni di preavviso affinché tutti i Soci possano intervenire a tale riunione. La validità di tale comunicazione si ritiene effettiva cinque (5) giorni dopo che tale convocazione è stata spedita. Nel caso in cui il Club con due terzi (2/3) dei voti di tutti i Soci rilevi che l'Officer o il Consigliere mantenga una condotta sconveniente per un membro della famiglia Kiwanis o non svolga i compiti del proprio ufficio e dichiarare quindi il posto vacante, i Soci procedono subito all'elezione di un nuovo Officer o Consigliere per colmare tale vuoto.

Articolo XV - Obblighi Internazionali e Distrettuali

Sezione 1 - Questo Club esercita appieno i privilegi ed i diritti di membro del Kiwanis International e del Distretto ed assolve prontamente gli impegni imposti dal Kiwanis International e dal Distretto.

Sezione 2 - Il Comitato Direttivo provvede alla pronta revisione, approvazione e spedizione di tutti i rapporti domandati od obbligatoriamente richiesti dal Kiwanis International o dal Distretto.

Sezione 3 - Il Comitato Direttivo provvede prontamente al pagamento di tutte le quote ed altri obblighi finanziari al Kiwanis International o al Distretto.

Sezione 4 - Il Presidente e il Presidente Designato dovrebbero partecipare come Delegati del Club alle Convention Internazionale e del Distretto.

Sezione 5 - Nel caso in cui il Presidente o il Presidente Designato siano impossibilitati a partecipare alle Convention di Distretto o Internazionale questo Club elegge un Delegato Supplente.

Sezione 6 - I Delegati e i Supplenti a tutte le Convention o ad altre riunioni del Kiwanis International o del Distretto vengono eletti in data sufficientemente anticipata a tali riunioni per rispettare lo Statuto del Kiwanis International e del Distretto. Le spese previste per tali rappresentanti devono essere indicate nel bilancio di previsione del Club. Il Comitato Direttivo provvede anche a inviare un idoneo rappresentante a qualsiasi altra riunione del Kiwanis International o del Distretto cui questo Club ha il privilegio di partecipare.

Sezione 7 - Se questo Club è anche affiliato ad una Federazione i diritti, i privilegi e gli obblighi stabiliti in quest'Articolo con riferimento al Distretto s'intendono riferiti anche alla Federazione.

Articolo XVII – Attività Pubbliche

Sezione 1 - Questo Club, tramite serene discussioni nelle sue riunioni o in qualsiasi altra circostanza, è incoraggiato a tenere i propri Soci e la comunità informati su tutte le questioni d'importanza pubblica e su ogni proposta legislativa riguardante la comunità nella quale il Club è collocato.

Sezione 2 - Questo Club ha il diritto ed il dovere di tanto in tanto di esprimere con propri mezzi il suo punto di vista su tali questioni d'interesse pubblico e sulle proposte legislative a condizione che nessun altro Club Kiwanis abbia lo stesso interesse.

Sezione 3 - Qualora un altro Club Kiwanis o i Club nell'ambito del Distretto siano interessati a siffatte questioni pubbliche o proposte legislative, prima di esprimere un'opinione, questi Club devono riferire la questione, con il parere favorevole o contrario, al Consiglio Direttivo del Distretto. Se un Club o i Club fuori Distretto sono interessati, il Club deve riferire la questione al Board dei Trustees Internazionale. Previa approvazione delle proprie tesi rispettivamente dal Distretto o dal Board Internazionale, il Club può pubblicamente esprimere la propria opinione attraverso mezzi appropriati e legali.

Sezione 4 - Questo Club non viene utilizzato in alcun modo per scopi politici né, come Club, partecipa alla campagna elettorale di qualsiasi persona.

Articolo XVIII – Entrate

Sezione 1 – Le quote d’ingresso dei Soci e quelle annuali vengono determinate dal Comitato Direttivo ed approvate dal voto dei due terzi (2/3) dei Soci Attivi e Senior presenti in ogni riunione ordinaria, purché ne sia stata data notizia scritta ai Soci almeno due (2) settimane prima della riunione. Tale tassa d’ingresso o quota annuale rimane in vigore fino a quando non sia modificata secondo quanto stabilito in questa Sezione.

Sezione 2 – Le entrate provenienti da fonti diverse da quelle definite in quest’Articolo possono essere raccolte come da decisione del Comitato Direttivo ed approvate dal voto dei due terzi (2/3) dei Soci Attivi e Senior presenti ad ogni riunione ordinaria purché ne sia stata data notizia scritta ai Soci almeno due (2) settimane prima della riunione.

Sezione 3 – Il denaro ricevuto dai programmi di raccolta cui partecipi il pubblico o dai Soci ed altre persone per le attività di service sponsorizzate da questo Club, viene tenuto separato dai fondi amministrativi ed usato esclusivamente per scopi benefici, educativi, religiosi o per attività caritatevoli.

Sezione 4 – Un Socio è sollevato dall’obbligo di pagare l’ammontare delle quote internazionali e di Distretto per un periodo di due (2) anni dalla data di entrata in questo Club purché il Socio sia stato precedentemente Socio di un programma sponsorizzato del Kiwanis International. Il Socio sarà responsabile del pagamento di tutte le somme in eccesso sull’ammontare delle quote internazionali e di Distretto.

Articolo XIX – Finanza

Sezione 1 – Non più tardi del 15 ottobre il Comitato Direttivo adotta separati bilanci di previsione delle entrate e delle uscite dell’anno (1° ottobre –30 settembre) riguardanti le spese amministrative ed i fondi per i service alla comunità.

Sezione 2 – I libri contabili dei Club vengono verificati almeno una volta l’anno. I Revisori sono nominati dal Comitato Direttivo. I Revisori dovrebbero avere familiarità con bilanci finanziari, conciliarli con le risultanze bancarie (se necessario) e confrontarli con le entrate e le uscite dell’anno precedente. I Revisori possono essere Soci del Club ma non sono il Segretario o il Tesoriere. Una copia della relazione dei Revisori viene fornita al Comitato Direttivo in carica ed a tutti i Soci del Club, se richiesta.

Sezione 3 – Il Comitato Direttivo stabilisce l’istituto o gli istituti depositari dei fondi e designa quali persone possono firmare gli assegni.

Sezione 4 – Quando un Club si dissolve, si scioglie, gli viene revocata la Charter o cessa comunque di operare, e se vi sono fondi o altre proprietà del Club residue dopo che il Club abbia pagato tutti i debiti per i quali l’ultimo Comitato Direttivo non ha dato disposizioni, il Tesoriere versa tali fondi e dona le proprietà alla Fondazione del Kiwanis International.

Articolo XX – Obblighi Nazionali o Locali

Sezione 1 - Il Kiwanis Club di Augusta costituitosi per atto pubblico il 23 gennaio 1986 con rogito del notaio Giovanni Vacirca repertorio n. 4330, Raccolta n. 803, è un’organizzazione "non profit", non ha fini di lucro ed è apolitica.

Sezione 2 - Il Club, conformandosi operativamente al motto del Kiwanis International "*Serving the Children of the World* (al servizio dei bambini del mondo), fa propri i contenuti della Convenzione sui Diritti dell’Infanzia approvata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall’Italia con Legge 27 maggio 1991 n. 176, e persegue finalità di solidarietà sociale dirette

prevalentemente ai bambini del mondo attraverso attività di assistenza sociale, beneficenza, istruzione e formazione, tutela e valorizzazione dell'ambiente e promozione della cultura e dell'arte.

Sezione 3 - Il Club è un'organizzazione non governativa che s'ispira ai principi di solidarietà fra i popoli per la realizzazione dei diritti fondamentali dell'uomo sanciti dalle Nazioni Unite ed ai principi di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo prioritariamente finalizzati al miglioramento della condizione dell'infanzia.

Sezione 4 - Il Club promuove altresì fra i Soci il volontariato per il raggiungimento degli scopi sociali.

Sezione 5 - Ai sensi dell'articolo 36 del Codice Civile italiano il Presidente del Club ne è il legale rappresentante ed ha il potere di firma per le obbligazioni assunte. Il Club ha sede legale in Augusta presso la residenza del Presidente pro-tempore ed ha come ambito territoriale il Comune di Augusta.

Sezione 6 - Le norme del presente Statuto non possono essere in contrasto con le leggi vigenti nella Repubblica Italiana che il Club deve rispettare.

Articolo XXI – Altre norme

Sezione 1 – Per tutte le questioni non specificatamente previste in questo Statuto, vengono consultati in ordine di priorità i seguenti documenti, attualmente in vigore o come emendati in futuro, per decidere su tale materia:

1. Statuto del Kiwanis International;
2. Policies e Procedures del Kiwanis International;
3. Statuto del Distretto.

Articolo XXII – Perdita di validità

Sezione 1 – Nel caso in cui alcune disposizioni di questo Statuto divenissero non valide tutte le altre disposizioni restano in vigore.

Articolo XXIII – Norme di consultazione

Sezione 1 – Per tutte le questioni importanti o di procedura che non sono specificatamente previste in questo Statuto l'Autorità consultiva è: "Robert's Rules of Order Newly Revised".

Articolo XXIV – Emendamenti

Sezione 1 – Il presente Statuto può essere modificato se in conformità con lo Statuto del Kiwanis International con i due terzi (2/3) dei voti dei Soci Attivi e Senior presenti in una riunione ordinaria purché venga data notizia ai Soci delle proposte modifiche con comunicazione scritta almeno due (2) settimane prima della riunione. Un terzo (1/3) dei Soci Attivi e Senior costituiscono il quorum. Non sono ammessi voti per delega o per conto degli assenti.

Sezione 2 – Se questo Statuto è in conflitto con lo Statuto del Kiwanis International, attuale o come emendato in futuro, questo Club è tenuto a modificare questo Statuto in conformità con lo Statuto Internazionale.

Articolo XXV – Approvazione del Kiwanis International

Sezione 1 – Questo Statuto e tutti gli emendamenti o aggiunte non sono in vigore senza l’approvazione del Kiwanis International.

Adottato dai Soci del Club 16 ottobre 2009
(data)

APPROVATO DAL KIWANIS INTERNATIONAL

Club Kiwanis di Augusta
(nome)

(data)

Presidente del Club



Da: _____
(Amm. Gaetano Paolo Russotto)

DA: _____

Segretario del Club



Da: _____
Ing. Antonino Valastro